
Diocesi: Ascoli, giovedì presentazione della riedizione del “Saggio delle cose ascolane e de’ vescovi di Ascoli nel Piceno”

È in programma per giovedì 18 maggio, ad Ascoli Piceno, la presentazione della riedizione del “Saggio delle cose ascolane e de’ vescovi di Ascoli nel Piceno” del venerabile Francesco Antonio Marcucci. L’evento sarà ospitato dalle 17 presso la sala della Vittoria della Pinacoteca civica alla presenza del vescovo diocesano, mons. Gianpiero Palmieri. Moderati da Donatella Ferretti, intervengono il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, suor Maria Paola Giobbi, direttrice della collana Marcucciana Opera omnia, Maria Cima Grelli, storica del territorio, e Franco Zenobi, curatore del volume. “Vista la richiesta di molti studiosi e cittadini, le suore Pie Operaie dell’Immacolata Concezione – spiegarono dalla diocesi – hanno voluto rieditare il Saggio delle cose Ascolane e dei Vescovi di Ascoli nel Piceno del venerabile Francesco Antonio Marucci, già da lui pubblicato a Teramo nel 1766, ora non più disponibile. La cura scientifica del lavoro è stata affidata al professor Franco Zenobi, già Preside del Liceo Classico di Ascoli Piceno e curatore di due volumi dell’Opera Omnia Marcucciana: il Saggio di prosodia latina nel 2008 e le Memorie ascolane di Nicolò Marcucci nel 2015”. “Uno dei pregi più considerevoli del lavoro del curatore è stata la verifica scrupolosa delle fonti usate dal Marcucci che gli ha permesso di confutare e smascherare le valutazioni negative e approssimative che certi storici locali hanno dato al testo e al suo autore”, prosegue la nota, nella quale si sottolinea che “il nostro vescovo, mons. Giampiero Palmieri è rimasto sorpreso nel leggere che il venerabile Marcucci abbia impiegato più di dieci anni nella redazione di questo testo e ne ha trovato sapientemente la risposta”. Essa “consiste – scrive il presule nella presentazione al volume – nel desiderio di rivelare un filo rosso nascosto nel racconto della storia della sua città, quasi il frutto di una constatazione che nasce dall’esperienza della fede: ‘La Gloria maggiore di Ascoli – scrive Marcucci – è quella di essersi per ormai quindici Secoli mantenuta sempre fedele, almeno nel Pubblico (...) nella Santa Fede Cattolica e sotto il Glorioso Vessillo dell’adorabile Croce di Gesù Cristo, sotto il Gran Patrocinio dell’Immacolata Madre di Dio (...) e sotto la cara specialissima protezione di S. Emidio”. “Il 18 maggio, il volume – conclude la nota – verrà offerto ai cittadini a prezzo agevolato e verrà donato ai sindaci della Provincia Picena con l’augurio che la visione marcucciana della storia li orienti e li aiuti a educare al bene i cittadini del presente perché siano migliori di quelli del passato, come il Marcucci crede che siano”.

Alberto Baviera